

RACCOMANDATA R.R.

Al Signor Direttore Generale
ULSS

Al Sig. Direttore Sanitario

e, p.c.

Al MC - Centro Diritti del Malato
Via M. D'Azeglio, 27A
37123 VERONA

La sottoscritta _____, residente in _____ attualmente ricoverata presso il Reparto di dell' Ospedale di _____, visto l'art. 41 della legge 12.2.1968 n° 132 (che prevede il ricorso contro le dimissioni) e, tenuto conto che l'art. 4 della legge 23.10.1985 n° 595 e l'art. 14, n 5 del D.Leg. 30.12.1992 n° 502 consentono ai cittadini di presentare osservazioni e opposizioni in materia di sanità, **chiede di non essere dimessa**, per i seguenti motivi:

- **è gravemente malata e non autosufficiente e pertanto bisognosa di cure continue;**
- **non è in grado di curarsi o di farsi curare a proprie spese presso il domicilio;**
- **di non essere in grado di sopportare eventuali spese di ricovero presso strutture private;**
- **di non essere in grado di sopportare spese per ricovero presso strutture pubbliche a pagamento.**
-

Fa presente che le cure sanitarie, comprese quelle ospedaliere, sono dovute anche agli anziani cronici non autosufficienti ai sensi delle leggi 4.8.1955 n° 692, Legge 12.2.1968 n° 132 (in particolare art. 29), Legge 17.8.1974 n° 386 (le prestazioni ospedaliere devono essere fornite "senza limiti di durata"), legge 13.5.1978 n° 180, legge 23.12.1978 n° 833 (in particolare art.2 punti 3 e 4 e lettera f) e del DPR 1.3.1994 "Approvazione del piano sanitario per il triennio 1994/1996" che stabilisce quanto segue: "gli anziani ammalati, compresi quelli colpiti da cronicità e da non autosufficienza, devono essere curati senza limiti di durata nelle sedi più opportune".

Si ricorda inoltre che il Pretore di Bologna, Dott. Bruno Ciccone, con provvedimento del 21.12.1992, ha riconosciuto il diritto della Signor P.F., nata nel 1913, degente in ospedale dal 1986, di "poter continuare a beneficiare di adeguata assistenza sanitaria, usufruendo delle prestazioni gratuite del Servizio Sanitario Nazionale, presso una struttura ospedaliera e non di generica assistenza presso istituti di riposo o strutture equivalenti".

Ai sensi e per gli effetti della legge 7.8.1990 n° 241, chiede che gli venga inviata una risposta scritta.

Si rende disponibile ad essere momentaneamente trasferita presso altra struttura sanitaria, purché nell'ambito della città di Verona o zone limitrofe.

Ringrazia e porge distinti saluti.

Verona,

F.to